

vorevole il suddetto schema di deliberazione

o o o

1)- MUTUO AL CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI ENNA

Il Direttore Generale riferisce che il Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Enna ha avanzato una domanda - che è stata segnalata anche dal Ministro per le Corporazioni - al fine di ottenere un mutuo di circa L.343.000, da destinare alla esecuzione delle opere di rifinitura nel palazzo della propria sede, recentemente costruito in Enna secondo un progetto approvato dal Ministero competente.

A garanzia del mutuo ansidetto, che dovrebbe essere estinto in dieci anni, il Consiglio provinciale delle Corporazioni di Enna ha offerto la cessione dei canoni annui di pigione, ovvero il rilascio di delegazione sull'imposta consiliare, ovvero la iscrizione ipotecaria sul palazzo in corso di ultimazione.

L'Istituto, a norma dello statuto che ne disciplina l'attività, potrebbe accogliere soltanto la terza garanzia proposta, e cioè quella ipotecaria, previo accertamento, mediante l'esame della regolare documentazione da esibirsi da parte dell'Ente mutuatario, della proprietà e libertà dell'immobile.

Il Direttore Generale sottopone la domanda del Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Enna al Comitato e al Consiglio per le deliberazioni di loro competenza e perchè, in caso di accoglimento della stessa, vogliano determinare anzitutto la misura del saggio di interesse da applicarsi al mutuo da estinguersi - secondo quanto richiesto - in anni 10, e, in secondo luogo, tutte quelle altre modalità e condizioni che riterranno più opportune

. Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso fa-

./.

